

Caserna dei Vigili del Fuoco, protesta dei sindacati: “Ancora chiusa e inadeguata”

” Nonostante le inaugurazioni ufficiali, la nuova sede del Comando dei Vigili del Fuoco di Siracusa resta un’opera a metà”. A lanciare l’allarme, con un comunicato congiunto, sono le sigle sindacali Conapo Fns, Fns Cisl, Uil Pa e Confsal Vigili del Fuoco, che puntano i riflettori sulla struttura della Pizzuta, non ancora pienamente funzionale. Un’attesa lunga trent’anni- fanno presente i sindacati- per un’opera finanziata con i fondi per la ricostruzione post sisma del 1990. L’iter sarebbe fermo ad un bivio tecnico e dei due corpi di fabbrica previsti dal progetto, solo uno ne sarebbe stato effettivamente realizzato . Le sigle sindacali parla di un “taglio” forzato che avrebbe costretto il Comando a stipare tutte le funzioni operative, amministrative e logistiche in un’unica ala, motivo di disagi. La protesta dei sindacati riguarda, dunque, principalmente quella che ritengono sia mancanza di spazi adeguati, con un’autorimessa che risulterebbe insufficiente, in grado di ospitare circa tre mezzi pesanti a fronte di un ben più ampio parco mezzi. Mancherebbero anche uffici per gli otto funzionari direttivi e gli otto ispettori, in un contesto che diventerebbe di sovraffollamento. Altre carenze riguarderebbero archivi, magazzini per i vestiario e i dispositivi di protezione individuale ed anche l’allaccio alla rete del gas rappresenterebbe un problema. Non sarebbe ancora completa la sala operativa, inadeguato, infine, il locale mensa , “specialmente in caso di raddoppio dei turni per grandi emergenze. Le criticità non sono imputabili al Comando né al personale, che garantisce il soccorso con professionalità e spirito di sacrificio- precisano i rappresentanti sindacali- L’amministrazione sta tentando di mitigare i problemi con

continui adattamenti degli spazi “. Francesco Anzalone, Francesco Nassetta, Massimo Pirruccio e Alessio Di Caro, rappresentanti delle sigle che rappresentano i vigili del fuoco chiedono un intervento “concreto e tempestivo per ottenere standard strutturali adeguati non solo per il benessere dei lavoratori, ma per garantire la massima sicurezza su tutto il territorio siracusano”.